

CRM in Cloud - Scopri di più

CRM Cloud Completo per Gestire Marketing e Clienti, Prova gratis e poi Acquista a 9€/Mese TeamSystem - Crm in Cloud

SCOPRI DI PIÙ

Domenica, 01 Maggio 2022, 02:59

A A A

Doctor33

CERCA

DALLE AZIENDE
FORUM
ARCHIVIO 2002-2007
DIVENTA ESPERTO DI DICA33
BIBLIOTECA DIGITALE
BACHECA ANNUNCI
OSSERVATORIO

SERVIZI

CARDIOLOGIA
DIABETOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
GINECOLOGIA
MEDICINA INTERNA
NUTRIZIONE
PEDIATRIA

CANALI TEMATICI

HOME

NEWS

CANALI TEMATICI

BACHECA ANNUNCI

BIBLIOTECA DIGITALE

CODIFA

APPROFONDIMENTI

FORUM

POLITICA E SANITÀ

Home / Politica e Sanità / Pnrr, Di Rosa (Siti): rischio di sprecare occasione se non si investe anche in risorse umane

mag
1
2022

Pnrr, Di Rosa (Siti): rischio di sprecare occasione se non si investe anche in risorse umane

TAGS: PREVENZIONE, SOCIETÀ ITALIANA DI IGIENE, MEDICINA PREVENTIVA E SANITÀ PUBBLICA (SITI), PNRR

Vuoi ricevere in anteprima nella tua casella di posta le notizie di politica sanitaria, clinica e scienza?

Iscriviti a Medikey



ARTICOLI CORRELATI

01-05-2022 | Medicina territoriale, i nuovi standard con il nodo delle spese. Ecco cosa prevede l'accordo

28-04-2022 | Vaccinazioni, il decalogo Siti per affrontare l'esitazione vaccinale. Ecco i punti

24-04-2022 | Pnrr, Costa: grande opportunità. Obiettivo Ssn più vicino ai cittadini

Rafforzare i Dipartimenti di prevenzione e prevedere un Hub vaccinale ogni 100mila abitanti. Queste le richieste che la Società italiana d'Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (Siti) ha scritto ed inviato tramite una lettera al ministro della Salute **Roberto Speranza**, al direttore della Prevenzione del ministero, **Giovanni Rezza**, al presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome **Massimiliano Fedriga** e al presidente della Conferenza Stato-Regioni, **Mario Draghi**. «Questa lettera nasce da una preoccupazione - Viviamo un momento molto complicato, la fase emergenziale legata alla pandemia Covid è finita ma non certo è finito impegno maggiore che i servizi sanitari dovranno affrontare per convivere con il Covid. Questi due anni di emergenza hanno lasciato dei segni molto importanti. Dal punto di vista economico generale ma anche sulla salute degli italiani», spiega a **Sanità33 Enrico Di Rosa**, direttore del servizio di Igiene pubblica Asl Roma 1 e coordinatore Collegio Operatori della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica spiega la preoccupazione che ha spinto la società a scrivere questa lettera.

«A fronte dell'atteggiamento positivo e ottimistico per le disponibilità economiche che derivano dal PNRR - spiega Di Rosa - di recente si sono fatte avanti delle nubi scure di queste previsioni. La situazione internazionale e le prospettive di guerra hanno fatto modificare l'attesa crescita economica».

medkey
IL SOCIAL di Doctor33
ACCEDE

Non sei ancora iscritto? REGISTRATI! >>

Iscriviti a DoctorNews33
Il quotidiano online del medico italiano

IN LIBRERIA

Oxford - Manuale di specialità cliniche
Scheda Libro >

CONSULTA IL CATALOGO EDIZIONI EDRA >

DALLE AZIENDE

Due nuove resine biocompatibili: Biomed White e Biomed Black
Scheda prodotto >

CONSULTA IL CATALOGO DALLE AZIENDE >

msi intel CORE i9
> BUY NOW
CROSSHAIR 17/15
AIM TO PERFORM
Powered by 12th Gen. Intel® Core™ i9 processors

I FOCUS DI DOCTOR33

Motivo per cui, «è assolutamente necessario che tutte queste risorse economiche del PNRR che consentiranno di fare importanti investimenti in strutture, in tecnologie e nella definizione di nuovi assetti, trovino risorse umane adeguate, fondamentali in sanità per poter garantire l'assistenza ai cittadini. Si rischierebbe, senza fare questo sforzo, che questi investimenti, si rischierebbe che il PNRR diventi un'occasione persa». La Società Italiana d'Igiene chiede, quindi, di garantire una chiara configurazione strutturale ed operativa del Dipartimento di Prevenzione.

Anche alla luce dell'esperienza recente, osserva l'esperto «i Dipartimenti di Prevenzione sono stati coinvolti in prima linea e hanno risposto efficacemente per la gestione ed il contrasto dell'emergenza Covid-19». L'esperto auspica pertanto che nel Dm71 «sia recuperato il riferimento a standard qualitativi e quantitativi di personale del Dipartimento di Prevenzione, oppure si rimandi la definizione di detti standard ad un ulteriore specifico provvedimento». La società di igiene chiede, inoltre, la necessità di individuare chiaramente il dimensionamento e la configurazione operativa degli Hub vaccinali, strutture di rilevanza strategica per la Sanità territoriale e per il Paese, «che quello di straordinario che c'è stato durante la pandemia, diventi ordinario». Anche alla luce della recente esperienza pandemica, la Società Italiana d'Igiene ritiene appropriata la previsione di un Hub vaccinale ogni 100mila abitanti. «In ogni Asl e in ogni ambito territoriale importante, è importante che sia mantenuto stabilmente un grande centro vaccinale che consentirà di mettere in atto nuove programmazioni vaccinali per la vaccinazione anti covid ma soprattutto, con questa nuova modalità organizzative, di recuperare il terreno perduto nei confronti delle coperture vaccinali per le altre patologie infettive che, come avvenuto in tanti ambiti, sono andati in sofferenza durante l'emergenza». Conclude Di Rosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

▶ Registrati a **Medikey** e scopri i nostri servizi dedicati

- ESPERTO RISPONDE
- DOCTOR ALERT
- SONDAGGI
- PREFERITI
- EVENTI
- ANNUNCI
- CASI CLINICI
- RICERCA UN COLLEGA



CRM in Cloud - Scopri di più

CRM Cloud Completo per Gestire Marketing e Clienti, Prova gratis
poi Acquista a 9€/Mese TeamSystem - Crm in Cloud

[SCOPRI DI PIÙ](#)

ULTIMI ARTICOLI DELLA SEZIONE

- 01-05-2022** | Rurali, nasce Osservatorio Sunifar-Federfarma Servizi per potenziare il servizio farmaceutico
- 01-05-2022** | Ricerca, da Ue 624 milioni a 253 scienziati. Italiani al terzo posto
- 01-05-2022** | Ricerca, Farmindustria: solo con tutela brevetti possibile restare attrattivi

18-01-2022

Smettere di fumare migliora la sopravvivenza, anche dopo la diagnosi di tumore ai polmoni

Dire addio alla sigaretta, anche dopo aver ricevuto una diagnosi di cancro ai polmoni, permette di migliorare la sopravvivenza del 29% rispetto a continuare con tale abitudine, secondo quanto riferisce una revisione della letteratura portata avanti...

» [ELENCO FOCUS](#)

I PIÙ LETTI DI POLITICA E SANITÀ

19-04-2022 | Long-covid, quali sono i sintomi dovuti al Sars-CoV-2 e quali no. I risultati in uno studio

22-04-2022 | Covid-19, a quali pazienti è raccomandato l'antivirale Paxlovid. Le linee guida Oms

20-04-2022 | Covid-19, Omicron può eludere immunità acquisita. Ecco dopo quanto tempo

21-04-2022 | Burnout, lo stress fa ammalare i medici e li spinge alla fuga. I numeri del fenomeno

24-04-2022 | Def, ecco le previsioni sul finanziamento della sanità per il 2023-25

I NOSTRI
MASTER E CORSI DI
Diritto e Fisco

24 business school